Scheda informativa sul programma di sviluppo rurale 2014-2022 per la Provincia di Bolzano

08/2023

Il programma di sviluppo rurale (PSR) della Provincia autonoma di Bolzano è stato ufficialmente adottato dalla Commissione europea il 26 maggio 2015 e delinea le priorità della provincia per l'utilizzo di più di 486 milioni di EUR di finanziamenti pubblici disponibili per il periodo 2014-2022 (oltre 219 milioni di EUR dal bilancio UE di cui 16 milioni provenienti dallo strumento per la ripresa NextGenerationEU). Oltre a tali importi, la Provincia di Bolzano ha destinato oltre 76 milioni di EUR al PSR a titolo di finanziamenti nazionali aggiuntivi.

Il PSR per la Provincia di Bolzano è incentrato principalmente sul ripristino, sulla preservazione e sulla valorizzazione degli ecosistemi, sull'uso efficiente delle risorse e sui cambiamenti climatici, nonché su una maggiore competitività dei settori agricolo e forestale. Circa un quarto della superficie agricola sarà oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità, il 20% contribuirà alla gestione del suolo e alla prevenzione dell'erosione, mentre il 10,5% dei terreni agricoli sarà oggetto di contratti volti a ridurre i gas a effetto serra e le emissioni di ammoniaca. Nell'ottica di una migliore competitività degli agricoltori, 194 aziende otterranno un sostegno per interventi di ristrutturazione e ammodernamento delle aziende e quasi il 9% delle aziende agricole beneficerà di un contributo che consentirà ai giovani agricoltori di avviare la loro attività. Gli investimenti nei servizi di base saranno sostenuti nell'ambito dei gruppi di azione locale LEADER, le cui strategie di sviluppo locale riguarderanno il 17% della popolazione rurale e creeranno 50 posti di lavoro supplementari. Circa il 2,5% della popolazione rurale beneficerà anche di nuovi o migliori infrastrutture a banda larga.

Per il sostegno allo sviluppo rurale, il 2° pilastro della politica agricola comune, l'Unione europea mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria che è gestita a livello nazionale o regionale nell'ambito di programmi pluriennali cofinanziati. In totale sono previsti 118 programmi per l'insieme dei 27 Stati membri[1]. Il nuovo regolamento sullo sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 stabilisce sei priorità in campo economico, ambientale e sociale, sulla cui base i programmi nazionali definiscono precisi obiettivi. Inoltre, per favorire il coordinamento degli interventi e massimizzare le sinergie con gli altri Fondi strutturali e di investimento europei (SIE), con ogni Stato membro è stato concluso un Accordo di partenariato che ne delinea la strategia generale per gli investimenti strutturali finanziati dall'UE. L'accordo di partenariato per l'Italia è stato approvato il 29 ottobre 2014.

Il presente documento fornisce una breve panoramica del modo in cui le sfide e le opportunità affrontate dalla Provincia di Bolzano sono state prese in conto nel quadro del

[1] Il Regno Unito ha lasciato l'Unione il 31 gennaio 2020; conformemente all'accordo di recesso, il sostegno nell'ambito dello Sviluppo Rurale continua ad applicarsi nel Regno Unito durante il periodo di programmazione 2014-2020.

PSR. L'allegato riporta una tabella che indica le priorità e gli aspetti specifici con i rispettivi obiettivi e bilanci attribuiti.

1. SITUAZIONE E PRINCIPALI SFIDE

In Italia, lo sviluppo rurale è oggetto di 22 PSR di cui uno a livello nazionale e 21 programmi regionali. Inoltre, il programma della rete rurale nazionale fornisce i fondi per la creazione di network di operatori attivi nello sviluppo rurale in Italia.

La Provincia di Bolzano, interamente situata nelle Alpi, si estende per un'area di 7 400 km², di cui il 92% è classificato come zona rurale con una serie di specifici problemi di sviluppo. I terreni agricoli coprono il 40% della superficie, mentre le foreste ne costituiscono il 48%. Bolzano ha una popolazione di 477 000 abitanti, la maggior parte della quale vive in zone rurali. Il tasso di occupazione è del 72%, mentre il tasso di disoccupazione è del 4,4% (2012). Il 5% della popolazione attiva lavora nel settore dell'agricoltura. Solo l'8% della superficie agricola utilizzata (SAU) è destinato alla produzione frutticola e viticola (circa 23 000 ha su un totale di 267 500 ha di SAU), ma essa riveste un'importanza strategica per l'economia della provincia. Più del 50% della produzione lorda vendibile nella provincia proviene da questo settore. Nella Provincia di Bolzano la coltivazione frutticola si estende per 18 600 ettari ed è quasi completamente (tranne 100 ha) dedicata ai meleti.

Le principali problematiche della Provincia di Bolzano derivano dalla sua posizione geografica. L'intero territorio è classificato come zona montana e l'allevamento è praticato in condizioni molto difficili, soprattutto nelle zone soggette a vincoli naturali. La Provincia di Bolzano affronta inoltre sfide legate alla necessità di un riorientamento del settore verso un'agricoltura più sostenibile e innovativa e con riferimento in particolare all'adattamento dell'agricoltura e della silvicoltura ai cambiamenti climatici.

2. IN CHE MODO IL PSR DELLA PROVINCIA DI BOLZANO INTENDE FARE FRONTE A QUESTE SFIDE?

Per fare fronte a queste sfide, il PSR della Provincia di Bolzano finanzierà operazioni nel quadro di tutte e sei le priorità di sviluppo rurale — con particolare attenzione all'obiettivo di preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste, nonché di incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale. Segue una breve sintesi degli obiettivi delle singole priorità.

<u>Promuovere il trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali</u>

Il sistema di trasferimento delle conoscenze (workshop, attività dimostrative, azioni di informazione e scambi interaziendali) sarà sviluppato mediante corsi di formazione specifici destinati agli agricoltori e incentrati in particolare su temi come il cambiamento climatico e l'agricoltura sostenibile. Il programma riserva particolare attenzione alla formazione di nuovi imprenditori, in particolare di giovani agricoltori. L'innovazione, cui è attribuita molta importanza, viene promossa con progetti di cooperazione e trasferimento di informazioni e conoscenze tra il settore agroalimentare, i ricercatori e altre parti interessate. Saranno realizzati 7 progetti di cooperazione, compreso il sostegno ai gruppi operativi nel quadro del partenariato europeo per l'innovazione, mentre 1 600 persone potranno partecipare ai corsi di formazione.

<u>Potenziare la competitività del settore agricolo e la silvicoltura sostenibile</u>

Per quanto riguarda il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e al loro ammodernamento, la priorità è attribuita alle imprese con potenziale innovativo, a progetti di giovani agricoltori e alla gestione sostenibile delle foreste. I finanziamenti andranno a favore del settore lattiero-caseario, con 194 aziende che otterranno fondi del

PSR per investire nella ristrutturazione o nell'ammodernamento, mentre quasi il 9% delle aziende agricole beneficerà di un sostegno che consentirà a giovani agricoltori di avviare la loro attività.

Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo

I produttori primari beneficeranno di un sostegno finanziato con risorse proprie della Provincia per investimenti in prodotti connessi a regimi di qualità approvati; il PSR contribuirà tuttavia al finanziamento di investimenti per l'ammodernamento delle aziende lattiero-casearie e favorirà la partecipazione degli agricoltori a progetti di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. La provincia prevede di sostenere 41 progetti di investimento nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi correlati con l'agricoltura e con le foreste

Nell'ambito di questa priorità, la Provincia di Bolzano si concentrerà su investimenti a favore di aziende agricole rispettose dell'ambiente e del clima e su investimenti per una maggiore resilienza degli ecosistemi forestali. Circa il 23,49% dei terreni agricoli è oggetto di contratti di gestione che sostengono la biodiversità, il 13% è oggetto di contratti volti a migliorare la gestione delle risorse idriche e un altro 20% contribuirà alla prevenzione dell'erosione del suolo.

Più del 60% dell'importo assegnato dal FEASR sarà destinato a pagamenti basati sulla superficie versati ad agricoltori che adottano pratiche di gestione dei terreni favorevoli a clima e/o ambiente, inclusa l'agricoltura biologica, e a favore di zone soggette a vincoli naturali.

Incentivare l'uso efficiente delle risorse e resilienza ai cambiamenti climatici

Questa priorità mira a sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e capace di reagire ai cambiamenti climatici in agricoltura e in silvicoltura, e sarà sostenuta attraverso i pagamenti basati sulla superficie. Circa il 10,5% dei terreni agricoli contribuirà alla riduzione dei gas a effetto serra e delle emissioni di ammoniaca, mentre il 4,12% dei terreni agricoli e forestali sarà oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla cattura o alla conservazione del carbonio.

Adoperarsi per l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali

Questa priorità è attuata principalmente mediante l'approccio dal basso verso l'alto attraverso strategie di sviluppo locale elaborate dai 4 gruppi di azione locale LEADER previsti. I servizi di base saranno migliorati per lo 0,14% della popolazione. Circa il 2,43 % della popolazione rurale beneficerà anche d'infrastrutture a banda larga nuovi o migliorati grazie agli investimenti nell'ambito di questa priorità. Le attività incluse nelle Strategie di sviluppo locale, che coprono il 17 % della popolazione rurale, creeranno 50 posti di lavoro.

Le quattro ***principali misure del PSR*** in termini finanziari (finanziamento pubblico complessivo, inclusi i finanziamenti nazionali aggiuntivi) sono le seguenti:

- 156 milioni di EUR assegnati alla misura 13 (zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici);
- 155 milioni di EUR assegnati alla misura 10 (misure agro-climatico-ambientali);

- 103 milioni di EUR assegnati alla misura 4 (investimenti in immobilizzazioni materiali);
- 40 milioni di EUR assegnati alla misura 6 (sviluppo delle aziende agricole e delle imprese).

Allegato 1: spesa pubblica indicativa per il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano

Target	Misura	€ Spesa pubblica totale	%
Priorità 1: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali			
1A: Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 0,81 % della spesa del PSR	01 trasferimento di conoscenze e azioni di formazione		
	16 cooperazione		
1B: Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali 7 Progetti di cooperazione	16 cooperazione		
1C: Formazione 1 600 partecipanti ad azioni di formazione	01 trasferimento di conoscenze e azioni di formazione		
Prioritá2: Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste		**97 812 007,21**	**17,38**
2A: Migliorare le prestazioni economiche e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento 0,96 % delle aziende agricole che fruiscono del sostegno previsto dal PSR	01 trasferimento di conoscenze e azioni di formazione	361 111,11	0,06
	04 investimenti	46 330 000,10	8,23
	08 foreste	10 300 000	1,83
2B: favorire il ricambio generazionale 8,85 % delle aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR	06 sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	40 820 896	7,25
Priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo		**55 800 966,71**	**9,91**
3A: Migliorare la competitività dei produttori primari	01 trasferimento di conoscenze e azioni di formazione	794 444,45	0,14
	04 investimenti	53 006 522,26	9,42
	16 cooperazione	2 000 000	0,36

Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura[2]		**307 813 694,87**	**54,69**
4A Biodiversità 0,19 % di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione 23,49 % della superficie agricola è oggetto di piani di gestione	01 trasferimento di conoscenze e azioni di formazione	344 444,44	0,06
	04 investimenti	3 300 000	0,59
4B Gestione delle risorse idriche 12,99 % di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione	08 foreste	18 969 250,43	3,37
	10 agro-ambiente-clima	99 450 000	17,67
4C Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi 19,23 % di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione 0,19 % di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione	11 agricoltura biologica	29 750 000	5,29
	13 zone svantaggiate	156 000 000	27,72
Priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima		**57 700 000**	**10,25**
5C Energia rinnovabile 600 partecipanti ad azioni di formazione	01 trasferimento di conoscenze e azioni di formazione	300 000	0,05
5D Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura 10,5 % di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e/o ammoniaca	10 Agro-ambiente-clima	28 000 000	4,97
5E Conservazione e sequestro del carbonio 4,12 % di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio.	08 Foreste	1 400 000	0,25
	10 AEC	28 000 000	4,97
Priorità 6: Inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali		**42 514 165,35**	**7,55**
6B Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali 17,49 % della popolazione rurale che beneficia di strategie di sviluppo locale 0,14% della popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati 50 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)	07 servizi di base	1 800 000	0,32
	19 LEADER e SLTP	26 135 061,35	4,64
6C Accessibilità, uso e qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali 2,43 % della popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)	07 servizi di base	14 579 104	2,59
Assistenza tecnica		**1 200 000**	**0,21**
Spesa pubblica totale €		**562 840 834,14**	**100**

[2] La spesa prevista nel quadro della priorità 4 è prevista per la priorità nel suo insieme e non è divisa per i singoli aspetti specifici.